

MANUALE TECNICO GPC 114 Rel. 3.20

- Errata Corrige -

1) PAGINA 5:

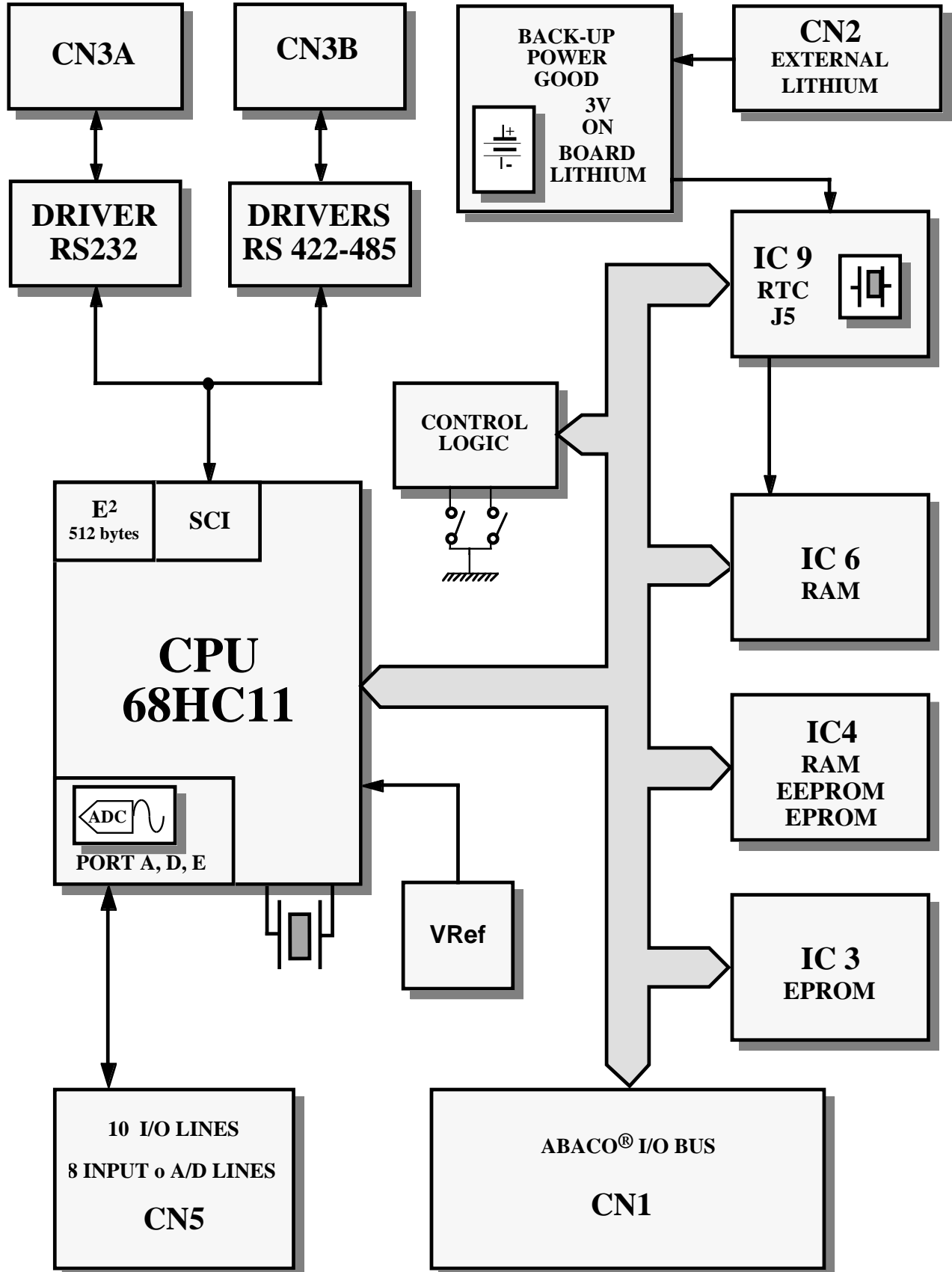


FIGURA 1: SCHEMA A BLOCCHI

2) PAGINA 21:

JUMPERS	CONNESSIONE	UTILIZZO	DEF.
J1	non connesso	Non collega il segnale STD (pin 1) dell'RTC IC9, alla linea di /IRQ della CPU IC1.	*
	connesso	Collega il segnale STD (pin 1) dell'RTC IC9, alla linea di /IRQ della CPU IC1.	
J6	non connesso	Seleziona mappaggio di memoria 2 o 4 in abbinamento a J7.	*
	connesso	Seleziona mappaggio di memoria 1 o 3 in abbinamento a J7.	
J7	non connesso	Seleziona mappaggio di memoria 3 o 4 in abbinamento a J6.	*
	connesso	Seleziona mappaggio di memoria 1 o 2 in abbinamento a J6.	
JS1, JS2	non connessi	Non collegano la circuiteria di terminazione e di forzatura alla linea di comunicazione della seriale in RS 422-485.	*
	connessi	Collegano la circuiteria di terminazione e di forzatura alla linea di comunicazione della seriale in RS 422-485.	
JS5	non connesso	Seleziona un livello logico "1" su MODA della CPU (pin3).	*
	connesso	Seleziona un livello logico "0" su MODA della CPU (pin3).	
JS9	connesso	Riservato.	*
JS14	non connesso	Non collega la batteria di bordo BT1 alla circuiteria di back-up.	*
	connesso	Collega la batteria di bordo BT1 alla circuiteria di back-up.	
JS20	non connesso	Seleziona un livello logico "1" su MODB della CPU (pin2).	*
	connesso	Seleziona un livello logico "0" su MODB della CPU (pin2).	

FIGURA 16: TABELLA JUMPERS A 2 VIE

3) PAGINA 26 E 27:

DESCRIZIONE SOFTWARE

Questa scheda ha la possibilità di usufruire di una ricca serie di strutture software che consentono di utilizzarne al meglio le caratteristiche. In generale la scheda può sfruttare tutte le risorse software disponibili per il processore montato, ovvero i numerosi pacchetti ideati per il 68HC11. Tra questi ricordiamo:

KERNEL: Sistema con cui sviluppare procedure di controllo in real time e sistemi di acquisizione dati. Il pacchetto risiede in EPROM, mentre l'applicativo realizzato può risiedere sia in RAM (fase di debug), che in EPROM (fase definitiva). Opera in congiunzione con un programma di interfaccia utente che opera su un Personal Computer esterno, collegato in RS 232. Il pacchetto è dotato di funzioni di libreria di normale utilizzo.

BUFFALO: Monitor Debugger in grado di lavorare in tutti i modi operativi del 68HC11 e di debuggare qualsiasi programma sviluppato per questo microprocessore. In congiunzione con un normale P. C. si ha a disposizione lo stato completo della scheda, analogamente a quanto disponibile con un emulatore. Il pacchetto software dispone dei comandi generici di esame e modifica della memoria, programmazione e lettura dell'EEPROM, caricamento ed esecuzione codice, ecc.
(**Mappa 4**)

ROMBUFFALO: Ha le stesse caratteristiche del Buffalo è disponibile nel processore 68HC11A1, infatti si trova nella ROM interna del microcontrollore e si attiva modificando il modo operativo agendo sui jumper JS5 e JS20, per chiarimenti vedere figura 16 a pagina 21.

CONTROL PASCAL: Sistema di programmazione che utilizza un sottoinsieme delle istruzioni PASCAL, in grado di generare un codice direttamente eseguibile sulla **GPC® 114**. Il pacchetto è composto da una serie di programmi eseguibili su un P.C. con cui è possibile editare, tradurre e compilare l'applicativo realizzato. Quindi il codice ottenuto può essere eseguito direttamente sulla scheda la quale è in esecuzione di un programma interattivo fornito in EPROM, provvisto del modulo di run time. (**Mappa 4**)

C I.A.S.: Pacchetto software in grado di eseguire il codice sviluppato da un programma scritto in C. Il pacchetto è composto da una serie di programmi eseguibili su un P.C. con cui è possibile editare, tradurre e compilare l'applicativo realizzato. Quindi il codice ottenuto può essere eseguito direttamente sulla scheda la quale è in esecuzione di un programma interattivo fornito in EPROM, provvisto del modulo di run time. Assieme al pacchetto software sono disponibili anche tutte le funzioni di libreria che consentono di sfruttare le risorse della **GPC® 114**.

BASIC 11: È una completa struttura di sviluppo che consente di programmare la scheda con un BASIC interpretato adatto alle applicazioni industriali. Per operare è sufficiente un P.C. che svolge le funzioni di console nei confronti della scheda su cui viene invece sviluppato, debuggato, provato e salvato il programma da realizzare. La programmazione è ad alto livello ed interessa la maggioranza dei dispositivi a bordo scheda di cui vengono già forniti i driver software di facile utilizzo.
(**Mappa 1**)

HI-TECH C: Cross compilatore per file sorgenti scritti in linguaggio "C". È un potente pacchetto software che tramite un comodo I.D.E. permette di utilizzare un editor, un compilatore "C" (floating-

point), un assembler, un linker e un remote debugger. Sono inoltre inclusi i source delle librerie. (**Mappa 4 o 1,2,3**)

ICC11: Cross compilatore per file sorgenti scritti in linguaggio "C" in ambiente Windows. È un potente pacchetto software che tramite un comodo I.D.E. permette di utilizzare un editor, un compilatore "C" (floating-point), un assembler, un linker ed in abbinamento al NOICE11 un remote debugger. Sono inoltre inclusi i source delle librerie. (**Mappa 4**)

NOICE11: Monitor Debugger in grado debuggare qualsiasi programma sviluppato per questo microprocessore. In congiunzione con un normale P. C. si ha a disposizione lo stato completo della scheda, analogamente a quanto disponibile con un emulatore. Il pacchetto software dispone dei comandi generici di esame e modifica della memoria, programmazione, caricamento ed esecuzione codice, ecc. Se viene abbinato al pacchetti ICC11, è possibile eseguire il debugger riga per riga con il sorgente "C" a video. (**Mappa 4 o 1**)

DDS MICRO C 11: È un comodo pacchetto software, a basso costo, che tramite un completo I.D.E. permette di utilizzare un editor, un compilatore "C" (integer), un assembler, un linker e un remote debugger abbinato ad un monitor. Sono inclusi i sorgenti delle librerie ed una serie di utility. (**Mappa 4 o 1**)